

COMUNE DI TERNI

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 92 del 23 Maggio 2021

Parere sulla proposta:

RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE. RENDICONTO 2018 RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188, C. 1, D.LGS. N. 267/2000

Oggi, 23.05.2021, alle ore 08,10, si è riunito il Collegio dei Revisori, nominati con delibera n. 341 del 18.11.2019 di Consiglio Comunale per il triennio 2019/2022 nelle persone di:

- **Carlo Ulisse Rossi Presidente**
- **Fiorella Pezzetti, Membro effettivo**
- **Roberto Frasca, Membro effettivo**

Per discutere il seguente ordine del giorno:

Proposta di deliberazione avente per oggetto:

*RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE. RENDICONTO 2018
RELAZIONE DEL SINDACO SULLO STATO DI ATTUAZIONE AI SENSI DELL'ART. 188, C. 1,
D.LGS. N. 267/2000, pervenuta per e-mail in 21.05.2021.*

Presa in esame la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale. di cui all'oggetto.

Premesso che:

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede che: *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, (...) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. (...)”*

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede altresì che: *“Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza.”*

L'art. 188, c. 1, TUEL prevede inoltre che: *“Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori.”*

L'art. 111, c. 4-bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”;

Il Rendiconto della gestione 2020 è oggetto di approvazione nella medesima seduta consiliare della presente variazione di bilancio, precedentemente alla stessa;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 359 del 28.11.2019 è stato rideterminato il risultato di amministrazione a carico dell'Ente per l'annualità 2018, rideterminazione resa possibile successivamente ai pareri richiesti al Ministero dell'Interno in relazione alla ripartizione delle

competenze dell'Organismo Straordinario di Liquidazione e dell'Ente. Il risultato di amministrazione 2018 a carico dell'Ente presentava un disavanzo quantificato in complessivi € 3.974.623,54;

Nel bilancio di previsione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.271 del 25.09.2019 era stata prevista una copertura triennale per € 1.029.829,83 ogni anno;

Con successiva deliberazione n.127 del 30.06.2020 "APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA" è stato dato atto che il disavanzo residuo di euro 2.937.872, 17 sarebbe stato ripianato con iscrizione nel bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020-2021, considerando che nell'esercizio 2019 era stato ripianato per € 1.036.751,37;

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 164 del 22.06.2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 che prevedeva, nel triennio, il ripiano del disavanzo derivante dal rendiconto dell'anno 2018, come risulta dal seguente prospetto:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Ripiano disavanzo	623.987,08	2.313.885,09	

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 110 del 29.04.2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 prevedendo il ripiano del disavanzo per € 2.313.885,09

Esaminata

la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 trasmessa dalla Direzione Attività Finanziarie ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni al bilancio derivanti dalle motivazioni riportate dettagliatamente nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Di dare atto che:

Con la delibera di Consiglio comunale di approvazione del rendiconto 2020 cristallizza un ripiano del disavanzo di € 1.016.590,84, maggiore di quello stanziato in sede di previsione pari ad € 623.987,08

Considerato:

- Che l'Ente intende apportare, per l'effetto, al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 la variazioni, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:
- ANNO 2021

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento cap.933/140 Agevolazioni	CO		€ 234.664,22
TARI	CA		€ 234.664,22
Variazioni in aumento cap. 676/780	CO		€. 157.939,54
Manutenzioni ordinarie			

	CA		€. 157.939,54
Variazioni in diminuzione di copertura disavanzo	CO	€. 392.603,76	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 392.603,76	€. 392.603,76
	CA	€. 392.603,76	€. 392.603,76

- **Dato atto** del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera a) quale parte integrante e sostanziale;

Verificato;

- che la destinazione delle risorse risulta conforme con i vincoli di destinazione gravanti sulle medesime;
- che l'Ufficio ragioneria ha analiticamente e dettagliatamente illustrato al Collegio le motivazioni contabili della presente variazione;
- che non risultano esservi allo stato attuale debiti fuori bilancio;
- che dall'esame effettuato dal Collegio dei Revisori della documentazione fornita e delle informazioni assunte non sono emerse anomalie contabili;
- che è mantenuto il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- che per effetto della proposta di deliberazione, le dotazioni del bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, vengono ad essere rideterminate, come analiticamente indicato nella stessa proposta di delibera e nella documentazione allegata, conservando il pareggio di bilancio.

Visti agli atti i pareri favorevoli:

- del dirigente competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e gli effetti dell'art. 49 del TUEL;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ravvisando la congruità, coerenza ed attendibilità contabile della nuova previsione di bilancio determinatasi per effetto della variazione proposta,

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Esprime

ai sensi del D.Lgs 267/2000, parere favorevole di congruità coerenza ed attendibilità per quanto attiene l'aspetto contabile di propria competenza in merito alla variazione di bilancio.

Alle ore 9,20 viene sciolta la riunione previa stesura lettura ed approvazione del presente verbale.

L'originale del presente verbale verrà conservato presso la Direzione Attività finanziarie, Servizio Ragioneria del Comune di Terni.

Il Collegio dei Revisori

Carlo Ulisse Rossi

Fiorella Pezzetti

Roberto Frasca